TERRORISMO: VERTICE A L'AQUILA, PIU' ATTENZIONE MA BASSO PERICOLO

20 Gennaio 2015

L'AQUILA – Particolare attenzione a tutti quei soggetti che hanno un profilo compatibile con la minaccia attuale e che risiedono sul territorio abruzzese anche se, comunque, per il momento non vi è nulla che faccia pensare a un livello di pericolo alto nella Regione Abruzzo.

Questa la misura di rafforzamento della sicurezza in Abruzzo dopo le terribili vicende del settimanale satirico francese *Charlie Hebdo* stabilita nel vertice che si è tenuto ieri presso gli uffici della procura della Repubblica all'Aquila, per valutare insieme a magistrati e forze dell'ordine la prevenzione del rischio e l'individuazione preventiva di obiettivi sensibili nella regione Abruzzo.

Secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Messaggero*, verranno costantemente monitorate tutte le redazioni giornalistiche dei media e i comprensori scolastici, questi ultimi oggetto di particolare attenzione dopo una telefonata minatoria che annunciava: "una strage da fermare nelle scuole di Pescara, Chieti e Vasto", poi rivelatasi falso allarme.

Sotto il mirino degli attentatori spesso ci sono sedi istituzionali, edifici pubblici, aeroporti, stazioni ferroviarie e trasporto pubblico in genere. Ecco perché un particolare screening verrà compiuto per le autostrade che riguardano il territorio abruzzese, A14, A24 e A25.

Altro aspetto da tenere d'occhio ribadito dagli inquirenti è, comunque, quello di evitare gli allarmismi e il caos mediatico.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli